



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO

ATTO N. DEL 635

Torino, 17/10/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Michela FAVARO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Rosanna PURCHIA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Stefano LO RUSSO, gli Assessori:
Giovanna PENTENERO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: APPROVAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTA' A
SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE CONTRADA TORINO
- ONLUS PER L'ANNO 2023 PER L'IMPORTO DI EURO 120.000,00.
APPROVAZIONE.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 aprile 2008 (mecc. 2007 09501/103), proposta dalla Giunta Comunale in data 11 dicembre 2007, è stata approvata la trasformazione del Comitato "Contrada di Po" in "Fondazione Contrada Torino".

Il nuovo Ente, con l'approvazione del nuovo Statuto, ha ampliato il raggio di azione e di competenze, estendendo le proprie attività dall'asse storico (Piazza Castello, Via Po e Piazza Vittorio Veneto) all'intero territorio cittadino.

L'attività della Fondazione è in particolar modo indirizzata verso l'accompagnamento di iniziative pubbliche e private di rigenerazione urbana, dalla rivitalizzazione socio-economica del sistema di portici della città di Torino, al monitoraggio del sistema di manutenzione degli affacci sullo spazio pubblico, al fine di promuovere e favorire interventi di riqualificazione dei medesimi, nonché il monitoraggio e la georeferenziazione del territorio.

Le azioni intraprese dalla Fondazione negli ultimi anni hanno permesso sia di migliorare la qualità dello spazio pubblico sia di realizzare attività finalizzate, da un lato, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico - culturale della città e dall'altro allo sviluppo di tematiche di partecipazione sociale, volte alla trasformazione dello spazio pubblico, e di progetti di educazione ambientale attraverso azioni formativo-didattiche sul decoro urbano e sulla riqualificazione territoriale.

Come già negli anni precedenti, anche nel corso del 2023 la Fondazione supporta la Città nel raggiungimento dei diversi obiettivi volti a garantire il giusto decoro e la valorizzazione dell'arte pubblica, nonché ad arginare il vandalismo e a diffondere il rispetto del patrimonio storico-culturale.

L'area di intervento della Fondazione, a partire dalle esperienze pregresse, è stata ulteriormente sviluppata così da conseguire nuove competenze e incrementare l'attrattività dei portici e delle gallerie di Torino; nell'anno in corso, in particolare, sulla spinta dell'assiduo impegno dell'ente nella promozione dell'arte pubblica e nella rigenerazione della percezione dei portici, è stato realizzato il progetto "Spazio Portici. Percorsi creativi" con l'obiettivo di aprire spazi di espressione artistica sotto i portici della città.

Attualmente sotto i portici di Via Nizza, nel tratto compreso tra Corso Vittorio Emanuele II e via Berthollet, le arcate sono state infrastrutturate con dotazioni tecniche atte alla presentazione di mostre di video art che stanno ottenendo vivace consenso da parte di cittadini e turisti.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020 ha approvato i criteri e le modalità per l'istituzione dei Distretti del Commercio (DUC) del Piemonte e la Città ha provveduto a predisporre tutte le procedure amministrative necessarie all'Istituzione del Distretto del Commercio di Torino, entrando a tutti gli effetti nell'elenco dei Distretti della Regione Piemonte nel mese di luglio 2022.

Nell'ambito della programmazione degli interventi inseriti nel Piano Strategico Triennale del Distretto del Commercio di Torino è stato approvato con DGC n. 656 del 4 ottobre 2022 il Progetto "Lumen" finalizzato alla promozione di uno sviluppo urbano più inclusivo e sostenibile, sia attraverso il sostegno delle attività economiche dedite al commercio e dei pubblici esercizi, sia disegnando la riqualificazione dello spazio pubblico, con particolare attenzione all'asse di Via Po (Piazza Castello, Via Po, Piazza Vittorio Veneto) anche attraverso azioni di aggiornamento dei Progetti Integrati d'Ambito (PIA) che si qualificano come un modello di intervento coordinato e partecipato nonché come uno strumento strategico atto a rispondere all'esigenza di coniugare l'occupazione temporanea di suolo pubblico, all'interno del perimetro del DUC, con la riqualificazione dello spazio medesimo.

Attività ed azioni previste dal citato progetto vedono una stretta collaborazione, normata da una Convenzione approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 855 del 12 dicembre 2022, tra la Città e Fondazione Contrada Torino.

Tale collaborazione prevede, oltre ad altri interventi comuni, che la Fondazione metta a disposizione il proprio *know-how* al fine di accompagnare e rendere concrete le scelte operative della Città, impegnandosi a predisporre e pubblicare una Manifestazione di Interesse per la selezione e l'acquisizione di proposte progettuali da rappresentarsi nei Piani Integrati d'Ambito, di notevole rilievo e significato, compresi nel perimetro del Distretto del Commercio di Torino.

Gli interventi di riqualificazione e l'atterraggio dei PIA sul territorio creeranno ricadute sia sui beneficiari diretti, le imprese localizzate in tali ambiti, sia sui beneficiari indiretti quali gli abitanti e i fruitori delle aree interessate, in termini di miglioramento della vivibilità del territorio con particolare attenzione ai temi della sicurezza e del decoro urbano, nonché sugli attori associativi, che potranno implementare le loro interazioni con la Città e collaborare con essa attraverso attività di animazione sociale, culturale e di intrattenimento.

Una visione strategica della trasformazione di Torino e del miglioramento delle condizioni sia del territorio urbano sia delle imprese ivi allocate ha portato la Città a ripensare anche alle modalità di

sviluppo delle politiche pubbliche atte a sostenere le botteghe storiche torinesi e il commercio di vicinato, che rappresenta un fattore significativo per lo sviluppo delle vocazioni imprenditoriali e per la definizione degli indirizzi di promozione della qualità urbana e dello spazio pubblico, ma può essere assunto anche come importante strumento per il miglioramento delle relazioni sociali e del controllo sulla sicurezza del territorio. Rispetto a tale visione la collaborazione con Fondazione Contrada risulta essere particolarmente significativa in funzione delle elevate competenze in possesso della medesima.

Nel 2023 proseguono, inoltre, attività già avviate da parte della Fondazione in relazione al rafforzamento e rilancio del piano colore in sinergia con gli uffici competenti della Città, alla partecipazione attiva al Tavolo Tecnico-Artistico su Arte Urbana e Street art nonché all'attività di accompagnamento alla collocazione abitativa e lavorativa di nuclei familiari senza dimora, nell'ambito del superamento dei campi rom.

In merito alle iniziative previste per l'anno 2023 si evidenziano ancora, come meglio relazionato nell'allegato 2 al presente atto, le attività correlate all'arte pubblica, la realizzazione di diversi eventi, tra cui Dolci Portici, Portici Divini, Balla Torino Social Dance, le azioni di riqualificazione di beni culturali e ambientali con particolare riferimento alla valorizzazione dei portici di Torino.

Attualmente, lo Statuto dell'Ente prevede che l'adesione alla Fondazione sia aperta alle Istituzioni, agli Enti, alle persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, italiane e straniere che, oltre a condividerne i principi e gli scopi, contribuiscono al suo patrimonio e alla sua gestione, nella misura determinata dal Consiglio Direttivo e con le modalità di ammissione previste dallo Statuto.

La Fondazione può essere finanziata, sia in conto esercizio sia in conto capitale, dai suoi stessi membri e da altre contribuzioni ed elargizioni che pervengono a qualsiasi titolo o che sono destinate, da parte di soggetti pubblici e privati, ad incremento del patrimonio.

Vista la richiesta di Fondazione Contrada Torino (all. 1, ns. prot. n. 18555 del 31/09/2023), corredata da:

- programma per l'attività 2023 (all. 2)
- dichiarazione dove si attesta che, in quanto ONLUS, la Fondazione è esclusa dall'applicazione dell'art. 6, comma 2, della Legge 122/2010 (all. 3)
- Bilancio previsionale 2023 della Fondazione, che prevede un sostegno da parte della Città di Torino per Euro 120.000,00 (all. 4)
- verbale del Consiglio Direttivo del 26 luglio 2022 (conservato agli atti del Dipartimento)
- bilancio consuntivo anno 2022 (conservato agli atti del Dipartimento),

si propone che la Città supporti le attività in oggetto con una quota pari ad Euro 120.000,00, che trova capienza nel Bilancio 2023, da destinarsi alla Fondazione Contrada Torino - ONLUS, con sede in Palazzo Civico, Piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino - C.F. 97584980011, così come previsto dall'art. 6 dello Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 aprile 2008 (mecc. 2007 09501/103) e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 maggio 2012 (mecc. 2012 00277/103), nonché ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del "Regolamento delle modalità di contributi e di altri benefici economici" della Città di Torino, che prevede che "...le norme del presente regolamento non si applicano ai contributi, comunque denominati, erogati dal Comune a soggetti cui lo stesso partecipa, a causa di tale partecipazione".

Occorre considerare che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE), che non comporta oneri di utenza, e che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, conservata agli atti del servizio scrivente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici, la partecipazione della Città al sostegno delle attività della "Fondazione Contrada Torino - ONLUS" con sede presso il Palazzo Civico, Piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino C.F. 97584980011, per una quota di partecipazione per l'anno 2023 pari a Euro 120.000,00, che trova capienza nel bilancio 2023;
2. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa e la liquidazione della quota di partecipazione che verrà erogata in tutto o in parte previa verifica della rendicontazione e della coerenza delle spese in essa indicate nella relazione che verrà presentata;
3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE), e che non comporta oneri di utenza;
4. di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, conservata agli atti del Servizio scrivente.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Chiavarino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Paola Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Michela Favaro

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-635-2023-All_1-All-1-richiesta-quota.pdf
2. DEL-635-2023-All_2-All-2-programma-attività_2023.pdf
3. DEL-635-2023-All_3-All-3-attestazione.pdf
4. DEL-635-2023-All_4-All-4-bilancio_di_previsione_2023.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento